



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 24.10.2018**

DELIBERAZIONE

ARGOMENTO 30 A

ORDINE DEL GIORNO SUL PONTE MORANDI

=====
L'anno Duemiladiciotto, addì 24 del mese di ottobre in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 15,00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2018/363779 del 19.10.2018 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 15,30 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:
PRESENTI il Presidente Falcidia Renato e i Consiglieri: Alfarone Fabio, Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Cavazzon Luciano, Colnaghi Michele, Ferrari Andrea, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Giannini Giulia, Lucia Amedeo, Maranini Fabrizio, Mazzucchelli Stefania, Micheletto Giorgio, Morabito Domenico, Papini Fabio, Passeri Mariano, Puppo Massimo, Riso Laura, Russo Serena, Triglia Sergio.

= in numero di 22

ASSENTI i Consiglieri: Buffa Matteo, Pastorino Michele, Radi Fabrizio

= in numero di 03

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Assiste il Segretario, Istrutt. Serv. Amm.vi Daniela Polverosi. E' presente il Responsabile dell'area amministrativa, Sig.ra Mara Cordone e il Direttore dott.ssa Simonetta Barboni.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta nomina scrutatori i Consiglieri: Russo Serena/Alfarone Fabio/Lucia Amedeo.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argomento	Entrata	Uscita	N.Presenti
16,00	30 A	RADI, BUFFA		24

Alle ore 17,25 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA
SEDUTA DEL 24.10.2018



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

ARGOMENTO 30 A

ORDINE DEL GIORNO SUL PONTE MORANDI

Premesso che:

- il crollo del Ponte Morandi ha rappresentato per tutti noi un'immensa tragedia che oltre a coinvolgere direttamente le vittime e le loro famiglie, ha segnato profondamente la vita della città e dei suoi abitanti e in particolare le famiglie sfollate e NON di Via Porro e aree limitrofe;
- le istituzioni locali hanno dimostrato da subito una collaborazione nella gestione dell'emergenza;

Considerato che:

- tale situazione ha creato forti disagi sulla viabilità dell'intera città, a riguardo soprattutto del Ponente cittadino, della Valpolcevera e di Sampierdarena, quali territori direttamente e indirettamente coinvolti da questa situazione;
- la mancanza delle strade di viabilità di sponda Polcevera ha procurato un forte isolamento dell'intero territorio a nord del Ponte Morandi, che ha inevitabilmente perso il suo collegamento diretto col mare;
- tutto l'asse viabilistico del Ponente cittadino è interessato da una forte presenza di autoveicoli e di mezzi pesanti che a causa della mancanza del collegamento autostradale tra la A10-A7-A12, si riversano sulla mobilità cittadina, in modo particolare sulla tratta Lungomare Canepa, Via Guido Rossa;
- la mancanza di un completamento del disegno cittadino relativo i parcheggi di interscambio, impedisce di fatto un corretto utilizzo dei mezzi pubblici, quali assi di trasporto funzionali alla mobilità cittadina;-
- i ritardi del completamento e della realizzazione del Nodo Ferroviario Genovese, hanno impedito di avere attiva la metropolitana di superficie su tutti gli assi ferroviari;
- la situazione di complessiva difficoltà nei trasporti e nel raggiungimento di diverse aree produttive e commerciali sta creando evidenti danni economici che rischiano di causare danni occupazionali e di produttività sul nostro territorio;
- Risulta necessario procedere all'attuazione di misure urgenti al fine di erogare un corretto e puntuale servizio di raccolta, avvio a recupero e



COMUNE DI GENOVA

smaltimento rifiuti, tomando quindi non solo alla situazione pre-emergenza ma implementando il servizio stesso;



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

Tenuto conto che:

- la situazione richiede misure straordinarie e urgenti per il nostro territorio, in grado di aiutare concretamente le esigenze economiche di una città che si fonda sul Porto più importante d'Italia e su un sistema produttivo composto da aziende importanti per il Paese, oltre a una piccola imprenditoria produttiva e commerciale che caratterizza il tessuto dell'intera città e dei suoi quartieri;
- i Municipi hanno rappresentato e rappresentano il collegamento più diretto con le istanze e le esigenze territoriali, le quali necessitano del massimo impegno da parte di tutte le istituzioni nel dare risposte concrete ai bisogni che vengono presentati;
- lo strumento della partecipazione e della condivisione delle scelte e il miglior modo per presentare all'esterno una comunità unita e desiderosa di impegno per il suo futuro;

Ritenuto inoltre che:

- i Municipi coinvolti hanno, in tutte queste settimane, prodotto proposte costruttive tese a favorire l'attuazione di misure concrete per trovare soluzioni ai disagi presenti sul territorio, nell'ottica di una collaborazione istituzionale nei vari livelli;
- e sempre più necessario trovare momenti di condivisione istituzionale congiunta all'interno della Civica Amministrazione, per dare un sempre miglior servizio alla nostra comunità;

IL MUNICIPIO II CENTRO OVEST CHIEDE

Al Presidente del Municipio e alla Giunta

- di impegnare il Sindaco e gli Assessori Comunali competenti al fine di prendere in assoluta considerazione e dare risposta a quanto contenuto sinteticamente nel documento allegato;
- di indire incontri periodici, coinvolgendo il Sindaco e gli Assessori Comunali competenti, al fine di essere relazionati sugli sviluppi della situazione cittadina e su quanto richiesto con questa mozione del Consiglio Municipale



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

Posto in approvazione il suesteso ordine del giorno presentato da tutte le forze politiche, si ottiene il seguente risultato:

Presenti	n.	24
Votanti	n.	24
Favorevoli	n.	24
Contrari	n.	==
Astenuti	n.	==

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Municipale esprime parere **FAVOREVOLE**.

Il Segretario
Daniela Polverosi

Il Presidente
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE ALL'ORDINE DEL GIORNO SUL PONTE MORANDI

Per poter dare una svolta alla situazione critica della vita dei cittadini genovesi, sempre più insostenibile col passare dei giorni, è necessario un piano di interventi da attuare il prima possibile; Per il Municipio II Centro Ovest, sollecitiamo i seguenti interventi:

- Identificare aree per poter realizzare parcheggi di interscambio e di connessione con il tessuto commerciale del municipio. Ad esempio l'utilizzo di attuali "vuoti urbani" come l'area ANAS in prossimità dell'uscita autostradale, l'area comunale dove attualmente vengono ricoverati i mezzi carro-attrezzi in via Cantore, l'area abbandonata in via Felicità Noli o la trasformazione della rimessa AMT di via Reti.
- Riordino degli spazi di via Sampierdarena oltre alla veloce possibilità di tornare in possesso delle aree di cantierizzazione di Lungomare Canepa;
- Rimodulare le tariffe delle aree blu di tutto il quartiere così come fatto con successo nel centro cittadino;
- Rendere gratuito il parcheggio di Via Buozi anche per i non abbonati al servizio pubblico, favorendo in questo modo il trasporto tramite mezzi pubblici della cittadinanza;
- Potenziare le frequenze delle navette che da Via Walter Fillak che trasportano i cittadini oltre alla fermata metropolitana di Dinegro, includendo nel tragitto Via Avio (essenziale per chi deve raggiungere la Casa della Salute in zona Fiumara);
- Prevedere un servizio dedicato al trasporto degli studenti della Valpolcevera per collegare la stazione della metropolitana di Dinegro con piazza Montano;
- Prevedere uno sconto dell'abbonamento per i residenti dei quartieri che hanno subito grosse problematiche a seguito del crollo del Ponte Morandi e un'esenzione per gli sfollati, in modo da incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico;
- Potenziare il servizio ferroviario tra Savona e Genova senza diminuire i treni metropolitani che partono o arrivano da/a Genova Voltri per non penalizzare l'utenza pendolare urbana;
- Studio più dettagliato della viabilità che consenta percorsi regolari e circolari che consentano il transito nel quartiere da ogni punto di provenienza;
- si suggerisce che la svolta di via di Francia-via Fiamme Gialle venga riportata allo stato originale;
- Trasferimento in altra area più idonea di Autamarocchi e della rimessa Amt. Autamarocchi nella posizione in cui si trova obbliga gli automezzi pesanti a percorrere la viabilità secondaria per raggiungere l'area di scarico container. Questa operazione di trasferimento, anche nell'ottica della nuova visione di viabilità sulla Strada della Superba, consentirebbe di eliminare il transito pericoloso all'Interno della viabilità secondaria dei mezzi pesanti.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

- Sia ampliato il servizio pubblico urbano e metropolitano e quello ferroviario, con adozione di metropolitanizzazione della città e possibilità di utilizzo a pieno regime della stazione di fermata di Via di Francia;
- Venga garantita gratuitamente e fino alla mezzanotte il servizio della metropolitana sull'intera tratta Brin-Brignole;

- Istituzione di una ZSL per i residenti di Via Porro e limitrofe nell'adiacenza della zona rossa;
- Posto di blocco fisso altezza Via del Campasso per controllo accessi alla zona di Via Porro;
- Controllo e verifica sulla reale azione sanzionatoria nei confronti del non rispetto delle ordinanze sindacali che prevedono il divieto di passaggio dei mezzi pesanti sulle vie: Avio, Molteni, Pacinotti e Pieragostini dalle ore 17 alle ore 20 dal lunedì al venerdì
- L'apertura della viabilità portuale dovrà essere definitiva e perdurare anche dopo la cessazione dello stato d'allerta;
- Lungomare Canepa sarà di fatto la strada che sostituirà il tratto autostradale tra Cornigliano e Genova Ovest, considerando il numero di mezzi attualmente in transito in questo tratto è necessario un piano di interventi per salvaguardare la salute dei cittadini della suddetta via e limitrofe. Il muro che delimita tale strada sorge a circa 50 cm dalle case è necessario pertanto che una volta finita l'asfaltatura della parte centrale di Lungomare Canepa si proceda all'immediata cancellazione della corsia più a ridosso delle case creando una fascia di rispetto e provvedendo all'installazione di barriere fonoassorbenti e mitiganti contro l'inquinamento da smog o alla creazione di una galleria fonoassorbente che continuiamo a sollecitare;
- Chiediamo che vengano immediatamente installate centraline per la rilevazione dell'inquinamento acustico e atmosferico lungo le vie più trafficate come Lungomare Canepa e sostituita quella non funzionante in Via Molteni;
- Pare necessario creare almeno un'ulteriore accesso da Lungomare Canepa a Via Sampierdarena per rendere il quartiere meno isolato, attualmente rimane aperto solo quello in fondo alla strada verso Ponente ed è accessibile solo per coloro che provengono da Levante, magari come proposto in varie fasi si dovrebbe considerare un'uscita ad altezza Piazzetta dei Minolli (piazzetta che è comunque privata Agip);
- Attualmente stanno chiudendo diverse attività commerciali e artigianali nelle zone a ridosso del ponte, è necessario creare al più presto incentivi per salvaguardare quello che resta del tessuto commerciale ed imprenditoriale tramite la sospensione delle tasse comunali (Tale agevolazioni dovranno essere per attività sane del territorio, si devono ritenere escluse Sale Slot, circoli pseudo culturali che sono in realtà solo spacci d'alcool e attività simili che mettono a rischio l'incolumità dei cittadini) e regionali. Servono incentivi incisivi ed urgenti.
- Agevolazioni per nuove aperture sul territorio, la desertificazione non può che portare sempre di più all'impoverimento del territorio, patti d'area da tempo attesi e defiscalizzazioni paiono essere un buon punto di partenza.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro

- Intavolare una trattativa con RFI per rendere disponibili gratuitamente i voltini di Via Buranello per quelle attività che sono rimaste gravemente danneggiate dal crollo e necessitano di delocalizzazione;
 - E' necessaria l'implementazione di cartellonistica stradale per rendere chiaro ai mezzi pesanti i percorsi da seguire, sempre più spesso i mezzi pesanti imboccano la Soprelevata o percorrono Via Cantore andando a incastrarsi nel tunnel di Via Degola o trovandosi in zona non percorribili vengono deviati in zona Rossa per poter fare manovra e tornare indietro.
 - Miglioramento cartellonistica tra via Pacinotti, Via Molteni via Sampierdarena e lungomare Canepa per assenza della rotatoria
 - Azioni necessarie su impianti semaforici esistenti e cioè: il semaforo che regola l'intersezione fra via del Campasso a via Fillak, l'intersezione fra piazza Masnata e via Fillak, l'intersezione fra via Storace e via Reti. Riteniamo che tali intersezioni dovrebbero essere riviste, dando maggiore via libera ai veicoli che provengono dalle vie secondarie (Campasso, Masnata, Storace). Sarebbe sufficiente aumentare la durata del "verde" alle vie definite secondarie dal momento che il traffico verso la Valpolcevera è drasticamente diminuito a causa della "caduta del ponte Morandi". Riteniamo che debbano rimanere attivi
- i sistemi semaforici, riducendo però i tempi di intervallo.
- Se si utilizzassero alcune linee quasi dismesse del parco rotabile dell'ex Italsider si renderebbe possibile la realizzazione di una stazione presso l'Aeroporto Cristoforo Colombo (vi sono binari molto vicini) dalla quale far partire una linea metropolitana con fermate a Cornigliano, Sampierdarena (centrale), Sampierdarena Via di Francia, (facendo presente come sia assurdo che attualmente siano pochissimi i treni che si fermano in tale stazione e che se si fermano a Sampierdarena (centrale) non si fermano in Via di Francia) proseguendo sulla linea che porta alla stazione di Principe sotterranea. Tale linea passa a fianco della stazione Dinegro della metropolitana ed in tale stazione ampliata potrebbe realizzarsi un interscambio tra le due linee della metropolitana di Genova. Questa linea ferroviaria assorba solamente il traffico merci proveniente dal porto "storico", quello di levante per intenderci, tutta la zona di movimentazione merci posta a ponente del torrente Polcevera, che va dai depositi Container della ditta Spinelli, all'Ilva, sino al porto di Voltri, terminal di un forte traffico di Container non è collegato con una linea ferroviaria dedicata al parco ferroviario del Campasso e lo smaltimento della quasi totalità delle merci affluenti al porto di Voltri viene veicolato su gomma. Collegamento ferroviario tra le due aree portuali mediante un ponte sul torrente Polcevera, parallelo ad esempio al "Ponte del Papa". Nell'immediato realizzando un "Ponte Bailey" che veicolando su ferrovia una parte dei Container e delle merci attualmente trasportate su gomma, alleggerendo in maniera significativa il traffico nella parte ponente di Genova.
 - Richiesta di una vera e propria azione di sviluppo economico strategico con visione futura di crescita e rigenerazione di Sampierdarena. Abbiamo bisogno di una scelta radicale e condivisa all'interno di tutti i piani amministrativi cittadini. Si pensa che sia indispensabile l'attivazione di una collaborazione specializzata finalizzata alla costruzione di un progetto urbano per il quartiere. Si chiede e si propone quindi di indirizzare ogni energia e azione interna ed esterna sul l'obiettivo di rigenerazione e trasformazione, incentivando, con agevolazioni dedicate al territorio, aziende esterne ad insediarsi come nuove realtà produttive e formative. Sampierdarena può essere un



COMUNE DI GENOVA

nuovo quartiere con vocazione formativa ad alta professionalità che ospita all'interno di tutto il territorio realtà imprenditoriali di qualsiasi settore (hi-tech, tecnico/gestionale, aziendale, master specializzati per l'alta qualità per ogni ambito lavorativo, antichi mestieri, edilizia specializzata, ristorazione, arte, cultura, musica, teatro, sanità, marittimo) una sorta di enorme contenitore formativo dal quale si possono introdurre sul mondo del lavoro qualifiche professionali altamente formate.

- Apertura sul territorio di un punto di raccolta materiali di vario genere accessibile agli sfollati come successo per Certosa. Attualmente nel Centro Ovest la raccolta indumenti e generi di varia necessità sono demandati a centri di volontariato e beneficenza che erano già presenti sul territorio (vedi San Vincenzo di Via Rolando)
- Vista la difficoltà degli spostamenti si richiede particolare attenzione per tutti i cittadini che devono affrontare cure mediche, ricoveri ospedalieri e di conseguenza ai parenti che prestano loro assistenza. Si richiede venga posto allo studio un percorso ad hoc, avvalendosi di alternative per possibili pernottamenti agevolati, per i parenti e per brevi periodi anche in sinergia con privati o associazioni.
- Chiediamo che ai residenti dell'"area arancione" di Via Porro Via Capello e Campasso venga riconosciuto e garantito un indennizzo per il disagio che stanno subendo e per il futuro cantiere per la demolizione e costruzione del Ponte
- Istituzione di un osservatorio sul progetto di demolizione e costruzione del Ponte, che permetta di partecipare al tavolo dei lavori i cittadini delle vie sopra elencate e il municipio



Municipio II Genova Centro Ovest
Sampierdarena - San Teodoro